

CALCIO LEGA PRO I lagunari espugnano Mantova al 94', **i granata regolano il Cuneo soffrendo**

Venezia e Porto concreti

● VENEZIA

Una doppietta di Godeas (nella foto) consente al Venezia di tornare da Mantova con il bottino pieno. L'undici di Sottili domina il primo tempo riuscendo a passare in vantaggio dopo meno di dieci minuti. Ma nella ripresa gli aranceroverdi soffrono la reazione degli avversari che, nel finale, prima colpiscono la traversa, poi sbagliano il rigore e alla fine raggiungono il pareggio al 46'. Tre minuti più tardi, però, Godeas infila la porta avversaria evitando il risultato-beffa.

alle pagine XIV e XV



● PORTOGRUARO

Soffre ma porta a casa tre punti importantissimi il Portogruaro contro il Cuneo (1-0). Sembra subito in discesa il match grazie al gol di Altinier (nella foto) al 7', ma è un'illusione. Dopo aver dominato il primo tempo il team granata arretra troppo nella ripresa e rischia di farsi raggiungere dai piemontesi che si vedono negare un gol con una respinta di Zampano sulla linea a portiere battuto. Il successo di ieri allontana il Porto dalla zona playoff.

Miani e Ruzza a pagina XVII



calcio Lega Pro1

ALTINIER-GOL Così i granata escono dalla zona playoff

Porto determinato, allontana la paura

Luca Miani

NOSTRO INVIATO

PORTOGRUARO - Il Portogruaro piega il Cuneo soffrendo più del dovuto ma assicurandosi quei tre punti che gli consentono di uscire dalla zona playoff con il doppio vantaggio di una gara da recuperare (mercoledì 20 col Tritium) e il turno di riposo già effettuato (alla prima giornata).

Una bella soddisfazione per il team granata che è riuscito a "bissare" il successo ottenuto due settimane fa nel derby contro il Treviso, dimostrando che è vitale e pronto a combattere per evitare di essere ingaiato seriamente nella lotta-retroceSSIONe.

È stata un'occasione in più per festeggiare le cento reti di capitano Cunico, anche ieri protagonista del gioco portogruarese.

La squadra di Madonna è padrona assoluta della prima frazione, con un dominio del gioco pressochè totale grazie a un superlativo Herzan, ma con poche occasioni davvero pericolose: anzi quella che ha portato al gol è frutto proprio del classico episodio con il difensore Donida che pasticcia al limite e Altinier (scatenato per tutto il match) che ne approfitta rubando palla e insaccando.

Nella ripresa, invece, ruoli praticamente invertiti con un Cuneo, peraltro non trascendentale, che si affida sulla grande

PORTOGRUARO-CUNEO

1-0

Reti: pt 7' Altinier

PORTOGRUARO (4-3-1-2): Tozzo 6.5, Pisani 5.5, Blodett 6, Moracci 6.5, Pondaco 6, Coppola 6, Herzan 6.5, Martinelli 6 (st 26', Sampietro 6), Cunico 6.5 (st 28' Zampano 6.5), Altinier 7 (st 39' De Sena sv), Corazza 6. All: Madonna

CUNEO (4-1-3-2): Rossi 5.5, Di Lorenzo 6, Scaglia 6, Arcari 6, Donida 5, Longhi 6.5, Palazzolo 6 (st 16' Garavelli 6), Cristini 5.5, Lodi 6 (st 34' Danucci sv), Ferrario 5 (st 4' Martini 5), Di Quinzio 6.5. All: Rossi

Arbitro: Guccini di Albano Laziale 5.5

NOTE - calci d'angolo 8-3 per il Cuneo. Ammoniti: Herzan, Altinier e Longhi. Allontanati dalla panchina del Cuneo: pt 42' allenatore Rossi, st 26' allenatore in seconda Ferraris, entrambi per proteste. Recupero: 1', 3'. Spettatori: 1.000 circa.

rabbia e sulla buona vena di Di Quinzio (incontenibile nella zona di Pondaco) per mettere alle corde un Portogruaro lento e schiacciato dietro, incapace di rialzare a dovere il baricentro, vivo solamente con qualche ripartenza, per giunta non sfruttata.

E così i granata rischiano anche di vedersi beffare da un pareggio - che il Cuneo alla fine non avrebbe meritato - quando fortunatamente Zampano mette il piede sulla linea e repinge la conclusione di Garavelli diretta in gol.

Urlo liberatorio a fine match per un Porto in risalita.

La cronaca. 5' Di Quinzio dal limite di sinistra sull'esterno della rete. 7' Cunico dalla tre quarti di sinistra taglia il campo ma la palla viene intercettata da Donida sul limite destro che pasticcia ed è bravissimo ad inserirsi Altinier e a infilare Rossi in uscita. 31' scambio

Corazza-Altinier in area di destra con Rossi pronto all'anticipo in uscita. 41' Di Quinzio dall'area impegna Tozzo in una respinta corta, ne segue una mischia nella quale gli ospiti reclamano un rigore per fallo sull'attaccante: il tecnico Ezio Rossi viene allontanato per proteste.

Ripresa. 37' Zampano toglie sulla linea una palla indirizzata in rete da Garavani servito da un traversone dalla destra. 40' Di Quinzio dalla destra trova Tozzo piazzato. 43' uscita decisa di Tozzo a pugni uniti per sbrogliare un'azione confusa. 45' tiro dalla distanza di Longhi deviato da un granata in mischia con palla che ruzzola pericolosamente sul fondo a fil di palo.

Ottima iniezione di morale per i granata che sono ora attesi dal viaggio a Trapani e dal big match con il Lecce al Mecchia tra due settimane.

© riproduzione riservata



DECISIVO Il gol di Cristian Altinier

le pagelle

di LUCA MIANI

TOZZO 6.5 - Parte con qualche indecisione di troppo ma con l'andare del match ritrova sicurezza e lucidità. Toglie qualche palla pericolosa scegliendo ottimamente i tempi.

PISANI 5.5 - Giornata decisamente storta. Non indovina un intervento né un appoggio.

BLODETT 6 - Un po' troppo insicuro in avvio, prende poi confidenza e si esprime benino.

MORACCI 6.5 - Attenzione e decisione in ogni intervento.

PONDACO 6 - Prima frazione di gioco strepitosa con una prestazione in chiusura impeccabile e delle proposizioni esaltanti, ma nella ripresa scompare soffrendo troppo il gioco di Di Quinzio.

COPPOLA 6 - Si muove e tocca abbastanza palle ma non sempre con lucidità e precisione adeguate.

HERZAN 6.5 - Dominatore della mediana in particolare nella prima frazione. Nessuno passa dalle sue parti e riesce ad avviare bene le ripartenze.

MARTINELLI 6 - Buona prova sulla sinistra a sostenere le avanzate dei compagni nella prima parte di gara, poi cala con l'andare del tempo.

ST 26' SAMPIETRO 6 - Grande impegno in contenimento per far scorrere i minuti.

CUNICO 6.5 - Al solito padrone del gioco granata, ottimo ispiratore a volte anche troppo lezioso. Spreca una bella occasione per il raddoppio per eccesso di egoismo.

ST 28' ZAMPANO 6.5 - Lotta subito con grinta sulla mediana, per tenere più distante possibile gli avversari. Sul finire toglie sulla linea un gol fatto di Garavelli.

ALTINIER 7 - Instancabile, corre sempre, è puntuale sotto porta. Sfrutta al meglio la splendida occasione che Donida gli regala e fa volare i granata.

ST 39' DE SENA SV - Grinta per tenere la squadra alta, i pericoli distanti.

CORAZZA 6 - Grande lavoro in avanti ma anche poca precisione. Va esaltato l'impegno.

QUI MADONNA Il tecnico riconosce i sacrifici dei suoi ragazzi

«Una volontà esemplare»

Quel che contavano erano i tre punti. Il Porto non ha giocato benissimo, ma ha gettato il cuore oltre l'ostacolo. Quanto è bastato per meritare il plauso di mister Armando Madonna. «I ragazzi sono stati esemplari dal punto di vista della volontà, tutti si sono sacrificati. Altinier è stato esemplare nell'aiutare i compagni. Sul piano tecnico, invece, i novanta minuti si sono rivelati piuttosto bruttini. Però, ci siamo portati a casa tre punti di vitale importanza e non possiamo che gioire».

L'allenatore ha una dedica. «Non è mia consuetudine, ma questa volta mi sembra giusto farlo. Dedico il successo alle tante persone che, in questo periodo di grande difficoltà, ci sono state vicine».

Esaminando più nel dettaglio la partita. «Nel primo tempo ci siamo espressi anche discretamente sotto il profilo della qualità della manovra, ma poi, nella

ripresa, siamo mancati in certi frangenti. La squadra si è abbassata troppo, permettendo agli avversari di mettere in area un numero notevole di palloni e non è riuscita a gestire al meglio le ripartenze».

L'allenatore granata non nasconde la necessità di migliorare la corallità della manovra. «Oggi contava solo vincere, ma siamo consapevoli che bisognerà esprimerci meglio di così. Il calendario ci riserva Trapani e Lecce e non vi sono dubbi che, contro squadre di questo livello, per poter pensare di portare via dei punti pesanti non sarà sufficiente una prestazione come quest'ultima offerta. S'impone la necessità di crescere in personalità per saper gestire il pallone anche quando scotta».

Andrea Ruzza

© riproduzione riservata

IL PROTAGONISTA Il capitano parla di passo importante per la salvezza

Cunico: «Ora siamo più sereni»

All'uscita dagli spogliatoi, la consapevolezza di aver compiuto un notevole passo verso la salvezza si legge sui volti dei giocatori granata. «Le vittorie ti danno sempre uno slancio - ha spiegato capitano Marco Cunico - Abbiamo fatto il paio con quella ottenuta nel derby con il Treviso. Sapevamo che il nostro futuro sarebbe passato attraverso questo tritico (prossima sfida con Tritium): finora abbiamo conquistato sei punti, il che ci permette di guardare avanti con una certa serenità».

Anche il capitano non ha mancato di mettere in luce la prestazione offerta dal punto di vista agonistico. «Forse oggi non ci siamo espressi su livelli altisonanti - ha dichiarato - del resto, neanche il Cuneo lo ha fatto. Ma abbiamo mostrato carattere, probabilmente in controtendenza con

quello che si diceva ad inizio stagione, quando tutti ci indicavano come una squadra tecnica ma priva di peso. È stato un segnale che ci siamo anche dal punto di vista agonistico. La partita siamo riusciti ad interpretarla bene sin dall'inizio. Il gol ci ha spianato la strada, poi, sicuramente potevamo gestirla meglio. In ogni caso, non era questa la partita ideale per pensare allo spettacolo. L'unica cosa importante erano i tre punti e questi li abbiamo portati a casa».

Il capitano svela anche i perché non è riuscito a capitalizzare meglio una ripartenza che sembrava poter chiudere i conti. «Non ho visto che Altinier e Corazza erano liberi. Ho cercato di saltare l'avversario, ma avevo un crampo al polpaccio e, alla fine, ho preferito calciare verso la porta». (a.ruz)

© riproduzione riservata